

CRONACA DI

IL FESTINO

Fuochi alla Favorita o al Foro Italico?

Il prossimo congresso folcloristico, che validamente si inserisce nelle celebrazioni quarantottesche, si concluderà con il «Festino» di Santa Rosalia. Il ricco programma elaborato dall'apposito Comitato cittadino per i festeggiamenti alla Patrona della città contiene una vasta gamma di attrattive, tali da soddisfare le aspirazioni del più esigente dei palermitani. Però, è un punto di esso che ci ha procurato non poche lettere di lettori, i quali ci fanno rilevare la inopportunità di eseguire lo spettacolo pirotecnico alla Favorita. Pubblichiamo una delle lettere più documentate, trattandosi di un argomento che in questo momento appassiona quella parte della cittadinanza maggiormente ligia alle tradizioni, desidereremmo che il Comitato ci facesse conoscere il suo parere in proposito. Ecco il testo della lettera: «Il «Festino», dopo una dolorosa parentesi, sta per riprendere il suo ritmo d'anteguerra. Vada una nota di plauso alle autorità ed al Comitato organizzatore. I cittadini palermitani saldamente legati alle loro vecchie tradizioni, sono rimasti perplessi (e penso che non abbiano tutti i torti) nel leggere sul quotidiano che lo spettacolo pirotecnico avrà luogo alla Favorita, anziché al Foro Umberto I, come tradizionalmente ed opportunamente è stato sempre eseguito, allietando i palermitani e molte migliaia di persone che, dalle borgate vicine, sul loro carretti siciliani, si intrattenevano nel grande spiazzale che va dall'angolo della Villa Giulia alla Stazione S. Erasmo. I palermitani quest'anno sanno che al Foro Umberto, oltre il lungo marciapiede che un tempo arginava la spiaggia, si è creato col materiale proveniente dalle demolizioni, un vastissimo spiazzale. Tutti si domandano, perciò: «Perché non eseguire lo spettacolo pirotecnico sul nuovo grande spiazzale anziché alla Favorita distante dal centro parecchi chilometri?». I pubblici mezzi di locomozione possono essere sufficienti a trasportare l'enorme folla, se i 15.000 sportivi, che la domenica vanno allo Stadio, debbono impegnare delle vere lotte per salire sulle vetture e stare pigliati come le sarde in barile? Dove prenderà posto la lunga teoria dei carri venuti dalle borgate vicine e le automobili? Essendo la Favorita distante dal centro, le famiglie non potranno andare a piedi e quindi saranno costrette a sostenere una sensibile spesa per il viaggio di andata e ritorno, mentre la povera gente, dovrà rinunciare allo spettacolo. Si rivolge, quindi, una speciale esortazione al Comitato spettacolo dei fuochi d'artificio nella nostra pittoresca marina che ha sempre ospitato il popolo palermitano, devoto alla sua «Santuzza», particolarmente legato alle sue tradizioni, al suo «Festino» ed ai fuochi pollicromi che i nostri bravi tecnici specializzati sanno così artisticamente presentare nella fiabesca fantasmagoria dei colori alla folla festante ed estasiata».

Sciopero graduale alla Nettezza urbana

La Lega dei netturbini ha votato un ordine del giorno nel quale i dipendenti della Nettezza urbana, dopo aver lamentato la mancata attuazione delle promesse avute da lunghi anni, la non attuazione dello inquadramento, pure essendo stato approvato il regolamento organico della categoria, considerato il distacco di una cinquantina di netturbini in altri rami del servizio comunale, con danno economico, considerato altresì che dopo 18 mesi nessuno dei netturbini è stato saldato dell'indennità di infezione, mentre solo alcuni dipendenti hanno avuto acconti, né è stata ancora distribuita la tuta; considerato che sono stati licenziati 18 carrettieri senza preavviso senza alcuna deliberazione o senza una qualsiasi indennità, mentre le ore straordinarie di lavoro non vengono compensate; i netturbini, dopo aver fatto presente il loro spirito di civismo che li ha indotti a subire tante ingiustizie, hanno deliberato all'unanimità di proclamare lo sciopero dell'intera categoria a decorrere da ieri sabato con carattere di gradualità, sospendendo quindi nella giornata di ieri il lavoro per sole due ore e proponendosi di intensificare l'astensione nei prossimi giorni, qualora i loro voti non siano urgentemente accolti come la giustizia reclama.

Le decisioni contenute nell'ordine del giorno votato ieri dalla Lega netturbini viene ad aggravare la già precaria situazione esistente in città in materia di nettezza urbana. E' noto a tutti che la città è terribilmente sporca, che piazze e mercati non vengono la sera né puliti né innaffiati, che il servizio di prelievo a domicilio dell'immondizia viene eseguito saltuariamente e solo in alcune limitatissime vie del centro, che il libero commercio delle spazzature continua indisturbato (incredibile dirlo, anche nelle piazze del centro), che gente inviata dagli agricoltori delle borgate si è ormai sostituita ai netturbini, prelevando le immondizie da tutti gli appartamenti di periferia.

Se a questi disservizi si aggiunge lo sciopero dei netturbini, con tutte le conseguenze prevedibili trovandosi nella stagione estiva, non sapremmo quali altri malanni potrebbero capitare tra capo e collo ai palermitani. Il servizio di nettezza urbana nella nostra città deve essere invece potenziato e tutta l'ampia materia deve essere disciplinata. E' da tempo che si parla di un appalto razionale, ma siamo rimasti nel campo delle prospettive e delle aspirazioni, per contro è stata esasperata la situazione dei netturbini ed essa è sfociata ora nello sciopero.

Non crediamo ci sia ormai tempo da perdere. Sappiamo della sensibilità con la quale segue le vicende della pubblica amministrazione il Sindaco prof. Arlotto: ci auguriamo, pertanto, che un suo rapido, energico e tempestivo intervento eviti la sconsigliata chiusura del pericolo di uno sciopero completo e prolungato, sostituisca il presupposto per una razionale e definitiva risoluzione della grossa faccenda della nettezza urbana nella nostra città.

Lo sciopero dei petrolieri

Il Comitato Regionale della Sicilia del Sindacato Italiano Lavoratori del Petrolio, che ha una

Comitato Siciliano del S.I.L.P., poiché si tratta di una opportunità messa a punto, meritevole di essere conosciuta dal pubblico, come i lavoratori del petrolio desiderano.

Lo stesso Comitato comunica che, a seguito del fermento di un lavoratore del petrolio, avvenuto a Taranto da parte della Polizia, il Comitato Centrale del Sindacato Italiano Lavoratori del Petrolio, dopo avere energicamente protestato con i Ministeri, ha deciso di subordinare la ripresa delle trattative al ritiro della forza pubblica dagli impianti petroliferi.

I lavoratori del Petrolio sono convocati per lunedì 5 luglio alle ore 17 presso i locali della Camera del Lavoro, per comunicazioni relative allo sciopero.

Assegnazione alloggi di Piazza Carmine

Venerdì 2 corrente come annunciato, in Via Alloro, nella sede del Comitato comunale riparazioni edilizie, si è proceduto all'assegnazione per sorteggio di una parte degli alloggi del lotto di Piazza Carmine.

Gli aventi diritto appartenevano alle categorie: profughi giuliani, profughi d'Africa e iscritti all'Associazione inquilini e senza tetto.

Alle ore 17 sono stati introdotti per primi i profughi giuliani. Dopo l'appello eseguito dal dottor Passarello degli ammessi al sorteggio, i cui nomi venivano chiamati a mano imbussolati, due piccoli profughi giuliani hanno estratto i due nominativi di Maria Storch di Antonino e Salvatore Trabucco fu Vincenzo.

Una giunta ha quindi estratto, dopo le stesse formalità i nomi dei profughi d'Africa Inguglia Giovanni fu Andrea e Vinc. Angelo fu Giuseppe.

Un ragazzo estraeva infine, per i senzatetto i nominativi di Gradi Giorgio, Casini Egisto, Travagliati Calogero, Ganci Salvatore, Pecorella Salvatore, Orlando Vincenzo, Santoro Antonino, Farnella Fidia e Gatto Luigi.

In proposito all'assegnazione di alloggi abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di sinistrati di guerra e senzatetto per eventi bellici i quali chiedono che il numero di cinque appartamenti di Piazza Carmine da dover essere sorteggiato fra di essi sia elevato a dieci, in modo da poter soddisfare i primi nominativi segnalati dall'Associazione Sinistrati di guerra.

Ispezione in Sicilia dell'on. Bellavista

L'on. Girolamo Bellavista, Sottosegretario alle finanze, è giunto ieri a Palermo per un giro di ispezione agli uffici compartimentali del Monopoli di Stato ed alle Manifatture dei tabacchi della Sicilia.

L'on. Bellavista si recherà anche a Sciacca, accompagnato dal Direttore generale per il Demanio, comm. Crudele, per esaminare un progetto di demanizzazione delle Terme selinuntine.

Una conferenza di Bianca Bianchi

Oggi, alle ore 11, al Teatro Diana l'On. Bianca Bianchi parlerà sui problemi dell'ora.

La settimana in Borsa

La settimana borsistica ha avuto un inizio molto pesante con offerte prevalenti che determinarono un ulteriore cedimento del valore.

Dopo la vacanza di S. Pietro, mercoledì situazione pressoché invariata su un mercato ancor più incerto e sgozzato.

Giovedì la situazione si è bruscamente capovolta.

Il denaro è riapparso in abbondanza e le quotazioni hanno ripreso un buon 10 % e manifestano un tono abbastanza fermo che si è mantenuto nella seduta del giorno successivo, superando una apertura più riflessiva.

Oscillazioni nelle quotazioni nella settimana al listino della Borsa valori di Milano:

Titoli	Massimi	Minimi
Bastogi	2.050	1.730
Rossi	6.600	6.000
Viscosa	4.875	4.375
Montecatini	259.50	231
Fiat	538	500
Edison	2.135	2.100
Terni	430	330
Anic	1.250	1.005
Italgas	32	29.3/4
Rumianca	177	150
Pirelli	1.175	1.045
Pirelli e C.	1.800	1.510

Nel comparto dei fondi pubblici sempre sostenuto il mercato dei buoni del tesoro e calmo il settore delle rendite e dei redimibili per realizzazioni speculative dopo lo stacco della cedola.

NOZZE

Con la benedizione del Papa, il 27 giugno scorso si sono uniti in matrimonio la Dott. Ada Bellipanni coll'ing. Pietro Cammarata. La cerimonia venne celebrata in S. Caterina d'Alessandria all'Olivella, officiata dal Rev. Mons. Arena. Gli sposi ringraziarono nell'Oratorio vicinissimo numerosi intervenuti, dopo di che sono partiti per il Continente. Fervidi auguri alla nuova coppia.

IL CONFLITTO DI SAN GIUSEPPE

ACCERTATA LA PARTECIPAZIONE DELLA BANDA DI GIULIO

L'ardita missione che costò la vita al valoroso carabiniere - Appunti di Turiddu trovati in tre impermeabili

Dopo il conflitto avvenuto nei gari del signore di Montelepre, si suppone che essi fossero i

La guerra...
dell'Ope...
guerra...
ro di P...
entro i...
prossim...
inviare...
sa - V...
Mutilat...
le del p...
biliment...
gorie di...
cazione...
valli di...
dipenden...
duplice...
piata in...
carta co...
Ditta e...
carico de...
applicat...
(mille).

Nuo...
mercato...
vinciale...
cio porta...
pri organ...
delle ieri...
relativa...
lavoro: P...
anni glori...
15: dal 2...
gli imple...
giorni 12...
a 10 g...
da 21 in...
ria resta...
dalle ore...
17 alle o...
del Lavor...

PER

Temp...
mo: Mass...
Gli...
di una r...
dell'Arena...
ni tranne...
— Sog...
donne —...
pino Ital...
no state...
grotteria...
soggetti...
iano M...
Battaglia...
posti rim...
trimestre...
m'è noto...
con servi...
storante...
gerali es...
pino Ital...
Settimo...
ogni gior...
— Dist...
sionati «...
pensionat...
della tess...
n. 1 al n...
biano ric...
no ritrar...
ha dispo...
accettazio...
l'arruolam...
Guardie...
interessat...